

Home » Attualità » I professionisti alzano la voce sul lavoro

Mi piace 1 +1 0 Tweet 4 CONDIVIDI

LA MANIFESTAZIONE

I professionisti alzano la voce sul lavoro

Il 1 marzo l'evento del Professional day.



Marina Calderone, presidente del Cup e del Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro.

Un momento di confronto pubblico sulle prospettive di crescita del Paese e sul ruolo che i 2.100.000 iscritti agli Ordini professionali italiani svolgono a supporto dei cittadini e della Pubblica amministrazione, per confrontarsi su molteplici temi come il costo del lavoro, il peso fiscale, le reti d'impresa e l'accesso al lavoro.

PROFESSIONAL DAY IN DIRETTA WEB E TIVÙ. Tutto questo è alla base del Professional day, un evento epocale fissato per giovedì 1 marzo presso l'auditorium della Conciliazione a Roma, con collegamenti televisivi su tutto il territorio nazionale. La trasmissione dell'evento è prevista in diretta da

Reteconomy (Sky 816). Si tratta di una manifestazione pubblica che vuole consentire ai professionisti di rappresentare, con voce unitaria, alle Istituzioni le proprie posizioni passando dalla «protesta alle proposte». Nello stesso giorno, il 1 marzo, sono state invece fissate nuove agitazioni con un [sciopero nazionale dei trasporti di quattro ore](#).

CUP: «DISCRIMINAZIONI INACCETTABILI NELLA RIFORMA DEL LAVORO».

Presenziano all'evento dai medici ai giornalisti, agli avvocati ai commercialisti, ai geometri. Il Cup, Comitato unitario delle professioni, capitanato da Marina Calderone ha spiegato i motivi che stanno dietro l'iniziativa: «In un momento in cui gli interventi legislativi stanno modificando il sistema nazionale delle professioni è indispensabile un confronto pubblico sulle prospettive di crescita e sul ruolo che 2,1 milioni di iscritti svolgono a supporto di cittadini, delle imprese e della P.a». Il Professional day dovrebbe essere una sorta di giornata dell'orgoglio professionale, nella consapevolezza che il sistema ordinistico garantisce al Paese il 15% del Pil e occupa più di 4 milioni di lavoratori. Calderone ha affermato: «Difficile comprendere i